

# Tonelli (Sap) scrive al ministro Alfano: "Immigrazione e sbarchi in Sardegna, situazione sta sfuggendo di mano"

Date : 3 Settembre 2016

*Il segretario generale del Sap, **Gianni Tonelli**, ha scritto al ministro dell'Interno, **Angelino Alfano**, per denunciare la gravissima situazione nella quale operano le forze dell'ordine per i ripetuti **sbarchi di immigrati in Sardegna**.*

*Signor Ministro,*

il fenomeno dell'immigrazione e degli sbarchi sta sfuggendo di mano! Le riportiamo, a mero titolo di esempio, la situazione che si trovano a dover fronteggiare i nostri colleghi in **Sardegna**, ma che purtroppo è riscontrabile in tutta Italia. Dall'inizio del 2016 **sono approdati in Sardegna 5.800 immigrati**, gli ultimi 931 solo ieri, **in aggiunta ai 560 della tratta Algeria/Sulcis**. Calcolatrice alla mano: **siamo al di sopra delle 6000 unità**.

Le **condizioni nelle quali i poliziotti sono costretti ad operare** sono estreme e i problemi si ripercuotono sull'intero apparato della sicurezza. Molti degli stranieri che giungono in Sardegna, appurando di trovarsi su un'isola, esigono di tornare nel 'continente' e **abbandonano le strutture d'accoglienza**. Il risultato? **Flussi migratori verso il sud e bivacchi a cielo aperto nelle piazze cittadine** (*questo problema, ripetutamente segnalato, si è tradotto con una risoluzione temporanea: turni continuativi a rotazione tra Reparto Mobile della Polizia e Carabinieri*).

Sono evidenti e numerosi anche i **problemi legati alla gestione delle pratiche d'immigrazione: gli sbarchi quotidiani nel Sulcis** - in piccole imbarcazioni da 20/30 unità: dall'inizio dell'anno ne sono arrivati 600 - giungono spesso in zone militari proprio per farsi rintracciare e foto-segnalare. Ma in quelle aree non c'è nessuno in servizio di notte a causa della carenza di personale. E' stato richiesto al Questore e al Prefetto l'individuazione di una **struttura idonea in loco, ma è tutto rimasto lettera morta**. Nelle situazioni di emergenza si è messo in moto il contingente di riserva del *Reparto Mobile della Polizia*, ma questo ha creato anomalie gestionali non indifferenti (*come l'abbandono della Squadra in un parcheggio isolato, senza luce né servizi igienici, dalle 23 alle 4 del mattino in attesa dei mezzi della Caritas*). Non trascuriamo, poi, l'**aumento dei reati predatori in città**: le popolazioni algerine ricevono assistenza in albergo, ma il loro obiettivo è quello di raggiungere la penisola dopo aver ottenuto la foto-segnalazione. Quindi: chi ha i soldi per il traghetto parte, chi non li ha se li procura.

L'**ufficio immigrazione è al collasso**, vengono aggregati operatori da altri uffici della Questura, ma è

impossibile gestire una mole di lavoro così imponente; la **scientifica può contare su pochi aggregati**, ma è subissata di pratiche ordinarie e straordinarie e la stessa **Squadra Mobile si trova intasata di pratiche legate agli sbarchi** e costretta a tralasciare altre attività investigative. Sono tanti - troppi - gli **agenti che iniziano il turno alle 6 del mattino, per terminarlo alle 4 della notte**. E' *'umano'* tutto questo? Crede che in questo modo siano rispettati i parametri di sicurezza e che venga garantito un servizio efficiente?

Ministro, Lei sa perfettamente che nel nostro Paese, a causa dei tagli al turn over, **mancano 45 mila uomini nelle Forze dell'Ordine rispetto agli organici previsti decenni or sono** quando la questione *'stranieri'* non era neppure all'orizzonte e che attualmente **questa emergenza impiega quotidianamente oltre 3.000 appartenenti alla Polizia di Stato**. Altro gravissimo problema è quello che riguarda l'**aspetto sanitario**: nel corso degli sbarchi, come è stato segnalato più volte, le **visite mediche nei confronti degli immigrati sono approssimative**. Come possiamo escludere patologie, anche gravi? E' stato **lanciato l'allarme dalla stessa Asl**: i numerosi pazienti contagiati dalla Tbc o dalla scabbia si sono allontanati dall'ospedale e sono poi spariti nel nulla. Nel corso di uno degli ultimi smistamenti degli stranieri accalcati al confine di *Ventimiglia*, è stato organizzato un volo charter per la Sardegna. In quel caso, su 40 persone atterrate, solo 2 avevano richiesto asilo in *Ungheria*, mentre 6 erano *'fantasmi'*, mai segnalati da nessuno, quindi mai sottoposti alle visite mediche previste. Gli agenti, durante gli sbarchi, effettuano le attività di rito sotto i tendoni della *Protezione Civile*, arieggiate con soli due ventilatori. Sotto il sole di agosto le temperature superano anche i 40 gradi: chi riuscirebbe ad indossare continuamente guanti e mascherina?

Ministro, questa Le sembra una situazione accettabile? Le pare concepibile montare in servizio alle 6 della mattina e terminare alle 4 della notte? Le appaiono giuste le condizioni nelle quale i *'suoi'* uomini sono costretti ad operare, giorno dopo giorno, nell'espletare il proprio servizio? Nella prossima Legge di Stabilità è **necessario sbloccare il turn over al 100% e integrare gli Uffici di Polizia di tutta Italia con nuovo personale** atto a fronteggiare l'emergenza immigrazione. Dovete farlo! **Altrimenti, qui, veniteci voi**. Passate una sola giornata a **Cagliari** o in qualsiasi altra città del Paese soggetta agli sbarchi-selvaggi. Comprenderete, forse solo a quel punto, che il problema c'è e deve essere affrontato e non nascosto.

**Gianni Tonelli** - Segretario generale Sindacato Autonomo di Polizia

(admaioramedia.it)